

222\* Da poi licentiatò il Pregadi, essendo stà notà una parte di elezer per election et la banca 14 zentilhomeni con ducati 30 al mexe per spexe per mandarli 9 a Padoa a le porte et piazza et 5 a Trevixo con . . . . archibusieri per uno, parse al Serenissimo et alcuni di Collegio esser meio elezerli per Collegio con li Cai di X. Et cussì fo fato una nota, et mandati che venissen da matina in Collegio, et fo scritto con li Cai a Padoa et Treviso di haver bona custodia.

*Questi sono li chiamati.*

Sier Nicolò Donado fo capitano di le galie di Baruto, qu. sier Andrea,  
Sier Vincenzo Zantani fo capitano di le galie di Alexandria, qu. sier Zuane,  
refudò Sier Alexandro Contarini fo capitano di le galie di Barbaria, qu. sier Andrea,  
Sier Nicolò Trivixan fo proveditor zeneral in Dalmatia, qu. sier Piero,  
Sier Stefano Trivixan fo soracomito, qu. sier Nicolò,  
Sier Alexandro Bondimier fo soracomito, qu. sier Francesco,  
Sier Bertuzi Contarini fo capitano di le galie di Alexandria, qu. sier Andrea,  
Sier Francesco Bragadin fo capitano di le galie di Baruto, qu. sier Vetur,  
Sier Francesco Dandolo fo soracomito, qu. sier Zuane,  
Sier Nicolò Bondimier fo soracomito, di sier Andrea.  
Sier Lodovico Michiel fo proveditor a Cividale di Friul, qu. sier Piero,  
Sier Hironimo Taiapiera fo capitano et proveditor a Legnago, qu. sier Alvise,  
Sier Antonio Baxadona el XL Criminal, qu. sier Piero.

223 *A dì 2 Mazo.* La matina. Vene in Collegio sier Polo Nani electo heri Proveditor a Verona et vice-capitano, et acceptoe, dicendo si metterà ad ordine et andarà prestissimo.

Vene l'orator di Milan rechiedendo alcune monition per lettere del suo signor Duca. Li fo risposto bisognar a lui. Et era con lui uno altro nuovo orator del Duca, venuto a stapheta, in loco di quel

missier Scipion di la Tella il qual fu ferito a le Cavalchaselle et restò a Verona amalato, unde il Duca mandò questo altro nominato domino Francesco Tusignano el qual apresentò lettere di credenza et poi disse . . . . .

*Da Verona, di sier Zuan Emo podestà et sier Carlo Contarini proveditor zeneral, di ultimo.* Come, havendo esso Proveditor hauto la lettera del Senato, parlò al signor Capitano zeneral, et li lexè la lettera, el qual partirà da matina per Salò, Ampho et Bergamo, et parlerà col signor duca de Milano, ponendo ordine a quello acade. *Item*, mandano reporti hauto di sopra zercha cavalli et fanti zonti a Trento, et haver dato danari *ut in litteris*. Et il capitano Tegen è con 10 milia ito in Valtolina; *etiam* su l'Adexe verso More è alozato zente; li qual reporti non li havendo potuti haver, non li scriverò *ad litteram*. *Item*, scriveno che a sorte hanno butato la deputation de 8 zentilhomeni, et fato la mostra de li soi compagni archibusieri, et li hanno posti *ut infra*:

Sier Alexandro Donado qu. sier Polo, a la piazza,  
Sier Zacaria Orio qu. sier Zuane, a la piazza,  
Sier Filippo Corner qu. sier Hironimo, a la cittadella,  
Sier Lorenzo Sanudo qu. sier Anzolo, a la porta di San Maximo,  
Sier Ambruoxo Contarini qu. sier Andrea, a la porta di San Zorzi,  
Sier Almorò Barbaro di sier Alvixe, a la porta del Palio,  
Sier Agustin da Canal qu. sier Polo, a la porta del Vescovo,  
Sier Iseppo Badoer qu. sier Bernardin, al bastion di le Cadene.

*Da Brexa, di sier Zuan Ferro capitano, 223\* di 29 April, hore 2 di notte.* Come ha, per via di Valcamonica, per uno venuto di sopra, che acerta a li 27 fin hora esser zonto su quel di Trento 1000 cavalli, et che tuttavia giongeno fanti assai, et che non credeva che per questo si havesse a temer de qua in Valcamonica; ma che 'l capitano Tegen a Male fa coadunanza de gente che vi vano et di Valtolina et d'altrove, qual facilmente potria drizarsi a questa volta de Valcamonica et dar qualche fastidio; per il che ha mandato doi messi de sopra, et quanto riporterà si darà aviso.